



Determinazione Amministratore Unico		n° 166	22/07/2022
Oggetto	Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile, popolare - Restauro e valorizzazione - Chiostro della Biblioteca Civica: completamento lavori area esterna ed edifici accessori (obiettivo Parma Capitale Italiana della Cultura 2020) CUI L00162210348202000040 - CUP I97E19000010004 <i>"Approvazione Progetto Esecutivo e modalità affidamento lavori"</i>		

L'Amministratore Unico

Premesso che:

- con atto di C.C. n. 232 del 14/12/2004 è stata costituita la Società Parma Infrastrutture S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 13 del D.lgs. 267/2000;
- con atto di C.C. n. 89 del 24/09/2010 è stato autorizzato il trasferimento in dotazione di beni patrimoniali comunali a Parma Infrastrutture SpA;
- con deliberazione di C.C. n. 108 del 30/11/2010 è stato ridefinito l'elenco dei beni da affidare in concessione alla stessa società;
- a seguito della convenzione tra Comune di Parma e Parma Infrastrutture SpA stipulata in data 30/11/2010 a magistero notaio Dott. Carlo Maria Canali registrata a repertorio 33035, raccolta 15374, e successive, l'ultima delle quali sottoscritta in data 21/12/2012, rep. N. 42793, successivamente modificata con DD n. 1912 del 02/09/2015 e atto notarile rep. 54998 del 31/03/2016, è stato perfezionato l'affidamento in concessione dei beni patrimoniali comunali alla società Parma Infrastrutture SpA;

atteso che:

- con nota prot. n. 174789 - 2020.VI/5.79 del 28/10/2020, il dirigente del sett.re Lavori Pubblici e Sismica del Comune di Parma ha affidato alla scrivente Società l'incarico per la progettazione definitiva dell'intervento denominato "Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile, popolare - Restauro e valorizzazione - Chiostro della Biblioteca Civica: completamento lavori area esterna ed edifici accessori (obiettivo Parma Capitale Italiana della Cultura 2020)" per l'importo di € 600.000,00, così come inserito nel Piano degli Investimenti 2020/2022 mediante variazione di bilancio approvata con atto di C.C. n. 64 del 19/10/2020 e da successiva variazione di PEG approvato con atto di G.C. n. 262 del 21/10/2020;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 25/11/2020 è stato approvato il progetto definitivo predisposto dalla scrivente società, come disposto con la predetta nota del settore LL.PP, per un importo per l'importo complessivo di € 600.000,00;



- con successiva Determina Dirigenziale n. 2960 del 30/12/2020 l'Amministrazione Comunale avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3.6 con le modalità di cui all'art.7 della convenzione tra Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. rep. n. 42793 del 21/12/2012, così come modificato con Determina Dirigenziale n. 1912 del 02.09.2015 e atto notarile rep. 54998 del 31/03/2016, affida alla Società stessa, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'intervento approvato come definitivo con la predetta Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 25/11/2020 per un importo complessivo di € 600.000,00;

atteso che:

- la società, per la ragioni di cui sopra, ha pertanto predisposto la progettazione esecutiva dell'intervento denominato **“Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile, popolare - Restauro e valorizzazione - Chiostro della Biblioteca Civica: completamento lavori area esterna ed edifici accessori (obiettivo Parma Capitale Italiana della Cultura 2020)”**;
- il presente progetto esecutivo riguarda il recupero dell'area cortiliva della Biblioteca Civica e l'inserimento di una passerella metallica all'interno del cavedio tra il volume dell'Oratorio Novo e quello della Crociera, per il collegamento tra il braccio sud e il braccio est della Biblioteca Civica con le seguenti caratteristiche:

Nuovo assetto dell'area cortiliva

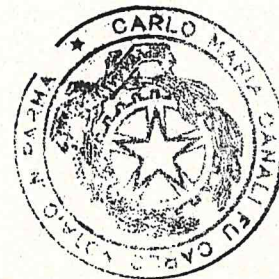
L'impostazione planimetrica del progetto si relaziona con l'invaso dell'area cortiliva cercando con essa un sistema di corrispondenze che vadano a rileggerne e sottolinearne le peculiarità formali e dimensionali, l'assetto volumetrico, il rapporto tra vuoti e pieni, l'organizzazione e la dislocazione degli accessi. Il riferimento iniziale si basa sull'allineamento dato dalle trottatoie in pietra dell'androne di ingresso da vicolo S. Maria. Su tale traccia è disegnato il percorso principale, che taglia il cortile da ovest a est e ne rappresenta l'ideale continuazione, riprendendone le dimensioni, gli allineamenti principali e l'impostazione, con le trottatoie in pietra separate centralmente da una fascia in acciottolato. Per garantire una migliore accessibilità ad utenti diversamente abili, a parità di dimensioni totali, quella della campitura in ciottoli viene però ridotta al fine di poter aumentare la misura delle due fasce in pietra, previste di cm 90 ciascuna, ottenuti affiancando alla fila di cm 60 circa ripresa dalla misura della trottatoia dell'androne una seconda fila di circa cm 30. Il percorso si conclude sul nuovo marciapiede est che dà accesso al vano scala nord-est della biblioteca e ai locali posti sotto il corpo di fabbrica sud-est del cortile. A circa metà del suo sviluppo il tracciato principale viene intersecato da un altro camminamento, posto perpendicolarmente, e centrato sull'asse che porta all'ingresso utenti della biblioteca a nord. Tale camminamento, ritenuto gerarchicamente affine al precedente, ne riprende misura e modularità. Sul lato sud, poco oltre, sull'asse che attraversa asimmetricamente l'aggetto del corpo scala, si imposta un piccolo ballatoio con rampa, a colmare il dislivello esistente tra la quota del cortile e quella di partenza della scala interna.



Ancora in senso trasversale si colloca poi il percorso che porta al Caffè Letterario, centrato sull'asse della porta di ingresso e staccato dal braccio ovest del complesso da una fascia di acciottolato, in continuità con le bordature laterali dell'androne di vicolo S. Maria. La dimensione longitudinale dell'area cortiliva viene invece sottolineata da una serie di parterres, a verde e in ciottoli, posti sul fianco sud del percorso principale, in asse sul vuoto dell'arcata posta allo spigolo sud-est del cortile. La fascia dei parterres così configurata, unitamente al percorso centrale e alla parte di cortile da questo individuata verso nord, rileggono la dimensione lunga dell'invaso dell'area cortiliva, relazionandosi con la misura del fronte est e identificando verso sud una porzione che si confronta invece con la testata dell'Oratorio Novo. In tale porzione, fisicamente interrotta dall'avanzamento del volume del corpo scale sud, trovano collocazione il dehor del Caffè Letterario, pavimentato in legno e l'ambito in cui si pone il ballatoio posto in corrispondenza della via di fuga a sud, pavimentato in acciottolato. L'acciottolato caratterizza anche le due ampie riquadrature individuate dai tracciati dei percorsi in pietra del lato nord del cortile. Sul fondo del cortile viene collocata una doppia panca, articolata ad "L", elemento di snodo su cui si impostano il disegno e la geometria della pavimentazione alla fine del percorso longitudinale principale e del parterre verde posto in adiacenza.

Ballatoio

In corrispondenza del volume aggettante del corpo sud è previsto l'inserimento di un ballatoio con scala, necessario per colmare il dislivello attualmente esistente tra la quota del cortile e quella di partenza della scala interna (circa 81 cm). Il ballatoio e la scala sono costituiti da un telaio realizzato con tubolari metallici e sono pavimentati con lastre di pietra di Luserna, spessore mm 40, con coste rifilate e finitura superiore fiammata. A sostegno della pavimentazione si prevede un piano di posa in pannelli OSB, spessore mm 25, con interposta membrana antirombo. Il sistema ballatoio-scala espleta la sua funzione di raccordo altimetrico tra interno ed esterno, ponendosi inoltre come elemento di completamento e definizione dell'area immediatamente antistante l'ingresso al piano terra dell'Oratorio Novo. La seconda delle sue quattro pedate, di maggior larghezza rispetto alle altre, si protende verso est e fornisce l'appoggio ad un piano seduta in pietra, allineato con le due panche poste in relazione allo spigolo sud-est del corpo aggettante del braccio sud. Il ballatoio è caratterizzato da un parapetto pieno sul lato ovest, realizzato con un telaio metallico a contenimento di un tamponamento in lastre di Pietra Santafiora. Lo stesso materiale viene utilizzato per la finitura del piano seduta laterale rivolto verso l'Oratorio Novo e per tutte le altre panche inserite nell'area cortiliva. Sul lato opposto il parapetto è pensato con un sistema di piantoni e traversi costituito da piatti metallici, in maniera analoga a quello precedentemente realizzato nella scala interna. Per evitare problemi di scalabilità, tale sistema viene integrato con un telaio metallico che funge anche da sostegno per un arbusto rampicante che separa idealmente e fisicamente lo spazio di transito della scala da quello "dello stare" del piano seduta laterale.



- La progettazione architettonica è stata redatta dall'arch. Marco Salati dipendente della scrivente società, il quale svolge il ruolo di coordinamento generale di tutta la progettazione, mentre la progettazione strutturale è stata redatta dall'ing. Roberto Curzio con studio in via delle Fonderie, 17 a Parma e la progettazione impiantistica dall'ing. Marzio Dall'Orto con studio in via Giberto da Gente, 7 a Parma, entrambi professionisti esterni incaricati all'uopo dalla società. Infine le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione sono assolte dall'ing. Federico Colussi dipendente anch'esso della scrivente società Parma Infrastrutture;
- il sopraccitato progetto è stato formalmente approvato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici con nota prot. n. 4840 del 25/05/2022 ai sensi dell'art. 21 c.4 del D.Lgs. 42/2004 e smi;
- l'intervento strutturale di tipo locale è stato presentato al sett.re Lavori pubblici e sismica del Comune di Parma con istanza prot. 218.651 fasc. 519/2021 in data 21/12/2021;
- i lavori sono assoggettati al pagamento degli oneri fiscali con applicazione dell'aliquota Iva agevolata nella misura del 10% con riferimento al D.P.R. n. 633/1972, art. 16, comma 2, Tabella A, parte III, punto 127, quinquiesdecies, in quanto trattasi di "intervento di restauro" di cui all'art. 3, lett. c) del D.P.R. n. 380/2001;
- il presente intervento non comporterà di per sé un aumento dei costi di gestione in quanto trattasi principalmente del recupero di un'area cortiliva preesistente;
- l'importo dei lavori ammonta a complessivi € 503.382,72 oltre iva di legge, di cui € 347.323,08 per lavori, € 147.612,78 per manodopera, entrambi soggetti a ribasso, oltre ad ulteriori € 8.446,85 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- l'intervento in oggetto trova copertura economica nell'importo di € 600.000,00 di cui alla predette Determina Dirigenziale n. 2960 del 30/12/2020, di cui al seguente quadro economico:



COMUNE DI PARMA			
Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile e popolare - Restauro e valorizzazione - Chiostrò della Biblioteca Civica - completamento lavori area esterna ed edifici accessori (Obiettivo Parma capitale Italiana della Cultura 2020)			
A.1	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		€ 347.323,08
A.2	IMPORTO DELLA MANODOPERA SOGGETTO A RIBASSO		€ 147.612,79
B	ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)		€ 8.446,85
TOTALE			€ 503.382,72
C	SOMME A DISPOSIZIONE		
C.1	imprevisti (max 10% di TOTALE)	€ 26.543,04	
C.2	Spese tecniche	€ 11.681,84	
C.3	Fondo per funzioni tecniche interne ex art.113 D.Lgs 50/2016 in cui:		
	80% del 1,6% dell'importo posto a base di gara	€ 6.443,30	
	20% del 1,6% dell'importo posto a base di gara	€ 1.610,82	
C.4	IVA ed eventuali imposte (10% importo dei lavori a base di gara)	€ 50.338,27	
TOTALE COMPLESSIVO			€ 600.000,00

- l'incentivo è stato previsto nel quadro economico di progetto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 con finalità contabile e di accantonamento per gli adempimenti connessi alla costituzione del fondo ivi previsto, nell'ambito delle percentuali previste dall'apposito Regolamento approvato con deliberazione della G.C. n. 284 del 04/09/2019 ed il relativo importo, se dovuto, sarà ripartito tra i soggetti e per le finalità indicate dall'art. 113 citato, con le modalità e i criteri di cui alla contrattazione decentrata integrativa del personale e del Regolamento medesimo.

Considerato infine che:

- si è ritenuto necessario, per ragioni di omogeneità progettuale, includere nel progetto esecutivo di che trattasi anche lavorazioni che non trovano immediata copertura finanziaria, ma che risultano utili per concludere il recupero integrale di tale ambito;
- tali interventi riguardano sostanzialmente:
 - Impianto di illuminazione e FM, con la fornitura ed installazione dei corpi illuminanti previsti per l'area cortiliva, per il cavedio e per il ballatoio, nonché della torretta di potenza prevista per l'area cortiliva;
 - Impianto di irrigazione, con la fornitura e posa dell'impianto di irrigazione a goccia, come descritto negli elaborati specifici, per il tratto a valle del pozzetto di alimentazione idraulica già predisposto (pozzetto IRR P0);
 - Opere di sistemazione del verde, consistenti nella fornitura e preparazione del terreno delle aiuole e nella fornitura e messa a dimora delle essenze arboree, arbustive e tappezzanti;
 - Opere di arredo urbano, consistenti nella fornitura e posa di portabiciclette e cestini portarifiuti.



- Si precisa che le opere in oggetto sono state identificate quali “opere opzionali”, progettate paritariamente a livello di esecutivo, escludendole dall’intervento sopra descritto e ricompreso nel QE di complessivi € 600.000,00. Tali interventi sono definiti graficamente nella tavola A19 e identificati negli elaborati generali G12-13-14-15 e 16d, distinguendo con precisione queste opere da quelle che trovano effettiva copertura economica.
- Gli interventi opzionali potranno essere eseguiti solo a seguito dell’ottenimento di adeguata copertura economica, prevedendo la possibilità di affidamento successivo all’aggiudicazione della gara in oggetto all’appaltatore stesso ai sensi dell’art. 106, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- L’importo lavori delle opere “opzionali” ammontano a complessivi € 64.785,88 oltre iva di legge, di cui € 57.637,39 per lavori, € 6.319,91 per manodopera, entrambi soggetti a ribasso, oltre ad ulteriori € 829,58 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta:

COMUNE DI PARMA			
Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile e popolare - Restauro e valorizzazione - Chiostro della Biblioteca Civica - completamento lavori area esterna ed edifici accessori (Obiettivo Parma capitale Italiana della Cultura 2020)			
A.1	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		€ 57.637,39
A.2	IMPORTO DELLA MANODOPERA SOGGETTO A RIBASSO		€ 6.319,91
B	ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)		€ 828,58
TOTALE			€ 64.785,88
C	SOMME A DISPOSIZIONE		
C.1	imprevisti (max 10% di TOTALE)	€ 3.239,29	
C.2	Fondo per funzioni tecniche interne ex art.113 D.Lgs 50/2016 in cui:		
	80% del 1,6% dell'importo posto a base di gara	€ 829,26	
	20% del 1,6% dell'importo posto a base di gara	€ 207,31	
C.3	IVA ed eventuali imposte (10% importo dei lavori a base di gara)	€ 6.478,59	
TOTALE COMPLESSIVO			€ 75.540,34

- con Determinazione Dirigenziale n. 1733 del 18/07/2022, è stato approvato il presente Progetto esecutivo e, in linea tecnica, il progetto esecutivo delle “opere opzionali” relative all’intervento.

Visto il riferimento del RUP ing. Marco Ferrari, prot. 1884/2020.IV/002.101 del 22/07/2022, nel quale richiedeva:

- di procedere con l’approvazione del presente progetto esecutivo denominato “**Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile, popolare - Restauro e valorizzazione - Chiostro della Biblioteca Civica: completamento lavori area esterna ed edifici accessori (obiettivo Parma Capitale Italiana della Cultura 2020)**” in linea tecnico-economica per quanto attiene i lavori che trovano immediata copertura finanziaria all’interno del quadro economico di € 600.000,00 e in linea esclusivamente tecnica per quanto concerne le opere “opzionali” come descritte in precedenza, per le quali ci si riserva la facoltà di affidarle



solo a seguito dell'ottenimento di adeguata copertura economica ai sensi dell'art. 106, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in linea tecnica, il progetto esecutivo delle "opere opzionali" relative all'intervento;

- l'affidamento mediante procedura negoziata art. 36, c. 2, lett. c. del d.lgs n. 50/16 e smi e art. 1, c. 2, lett b) della legge 120/2020, tramite piattaforma telematica ai sensi dell'art. 58 del codice dei contratti, per un importo a Base di Gara pari a complessivi € 503.382,72 oltre iva di legge, di cui € 347.323,08 per lavori, € 147.612,78 per manodopera, entrambi soggetti a ribasso, oltre ad ulteriori € 8.446,85 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

DETERMINA

di approvare gli interventi denominati **"Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile, popolare - Restauro e valorizzazione - Chiostro della Biblioteca Civica: completamento lavori area esterna ed edifici accessori (obiettivo Parma Capitale Italiana della Cultura 2020)"** in linea tecnico-economica per quanto attiene i lavori che trovano immediata copertura finanziaria all'interno del quadro economico di € 600.000,00 e in linea esclusivamente tecnica per quanto concerne le opere "opzionali" come descritte in precedenza, per le quali ci si riserva la facoltà di affidarle solo a seguito dell'ottenimento di adeguata copertura economica ai sensi dell'art. 106, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in linea tecnica, il progetto esecutivo delle "opere opzionali" relative all'intervento;

di provvedere all'affidamento diretto mediante procedura negoziata art. 36, c. 2, lett. c. del d.lgs n. 50/16 e smi e art. 1, c. 2, lett b) della legge 120/2020, tramite piattaforma telematica ai sensi dell'art. 58 del codice dei contratti, per un importo a Base di Gara pari a complessivi € 503.382,72 oltre iva di legge, di cui € 347.323,08 per lavori, € 147.612,78 per manodopera, entrambi soggetti a ribasso, oltre ad ulteriori € 8.446,85 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

di dare atto che:

- l'intervento in oggetto trova copertura economica nell'importo di € 600.000,00 di cui alla predette Determina Dirigenziale n. 2960 del 30/12/2020;
- che il Responsabile di procedimento, ai sensi ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 l'ing. Marco Ferrari dipendente di Parma Infrastrutture.

L'Amministratore Unico
Dott. Roberto Di Giocciò